

Arredo Design 24 Weekend



SDRAIO IN STILE SCANDINAVO
La collezione da esterni Elena disegnata da Ronny Gobbo, ceo di Mobili Fiver, che vende esclusivamente online, si ispira allo stile scandinavo



LUCE PER LE NOTTE D'ESTATE
Clara, by Chiara Caberlon e Marco Forbicioni per Contardi, si arricchisce di una nuova versione abblata, con maniglia fissa e fonte luminosa spostata verso il basso

Vivere il relax all'aria aperta in sintonia con la natura

Verso il Salone. Le proposte outdoor traggono ispirazione da boschi e giardini sia per quel che riguarda le forme sia nella scelta dei materiali

Fabrizia Villa

Un bosco, meglio se orizzontale: è forse questo che sempre più identifichiamo come ideale di benessere, ancora più che di bellezza. Dare un'orizzonte verde ai nostri interni significa anche proiettare all'esterno arredi che siano il più possibile in armonia con la natura nelle forme e soprattutto nei materiali. Le aziende di outdoor si preparano alla design week milanese con collezioni in sintonia con le attuali esigenze, proponendo progetti che si potrebbero definire viscerali.

Lo sono sicuramente gli arredamenti firmati da Elisa Ossino per Molteni: pochi pezzi, ma di grande potenza espressiva. «Pantaltica è una collezione di art design concepita come un ambiente di forte connessione e immersione con la natura, in cui forme archetipe che rimandano alla scultura arcaica si fondono a pratiche di economia circolare e materiali sostenibili, in un gioco che rimarca le consonanze e gli accenti formali tra le geometrie semplici e lineari di ciascun pezzo», spiega Ossino. Il *pièce de résistance* della collezione, il lettino Pantaltica, è solido e sinuoso al tempo stesso, una struttura metallica impreziosita da un intreccio di polipropilene con uno schienale caratterizzato da un susseguirsi di cuscini cilindrici che regalano un ritmo rigoroso al daybed.

Viscerale è anche la scelta dei materiali del tavolo Moorea, disponibile nella versione quadrata o rettangolare, che porta il nome della collezione, firmata Carlo Colombo, con cui Giorgetti debutta nel mondo dell'outdoor. Il piano è in pietra lavica dell'Etna, proveniente da cave risalenti al XVII secolo, arricchito con polvere di vetro, riciclata attraverso un processo di upcycling, che genera riflessi cromatici nelle tonalità smeraldo, ottanio e perla; la struttura è in acciaio inox per garantire solidità e durata nel tempo, mentre le gambe sono in massello di teak, dalla base triangolare convessa.

Sono proprio le gambe a far prendere il volo a un altro progetto interessante che arriva con un'estensione di gamma alla design week 2025. Si tratta di Naca, il tavolo di Fast, l'azienda della Val Sabbia che ha nell'alluminio il materiale d'elezione e che lo scorso anno ha visto il debutto dei due nuovi direttori creativi, Francesco Meda e David Lopez Quincoces. «Naca - spiega Meda - utilizza una sezione di gamba che arriva dal mondo dell'aeronautica e che, a seconda dell'orientamento, può essere utilizzata in diverse tipologie di conformazione di tavolo adattandosi a esigenze e spazi differenti». Una versatilità che si ritrova anche nella scelta dei piani che possono essere semplicemente in alluminio o "vestirsi" di gres porcellanato, teak o, nella versione più preziosa, di doghe di pietra lavica. Stesse linee pure e massimo trasformismo

anche per i nuovi tavoli bassi proposti in varie dimensioni. Hanno radici nello scorso anno anche il divanetto Kasumi e gli omonimi tavolini disegnati dal duo Mist-o, lo studio multidisciplinare fondato da Noa Ikeuchi e Tommaso Nani, per Living divani. Riprendono le linee eleganti e minimali della poltrona presentata allo scorso Salone. Il tratto distintivo del progetto è la misura, raccontata nel divano dalla silhouette nitida e pulita in legno di teak che dialoga con l'acciaio e la corda cerata dello schienale intrecciato, e che nei tavolini trova il punto d'equilibrio nei piani in gres porcellanato, che sembrano quasi galleggiare sulla struttura di legno con cui condividono matericità e armonia.

Il comfort, anche visivo, è il punto di arrivo dell'evoluzione di Erica, collezione lanciata da B&B Italia nel 2017 e firmata da Antonio Citterio. Il nuovo ampliamento di gamma che comprende sedute, tavoli e tavolini mantiene gli elementi che contraddistinguono la collezione: le strutture in pressofusione d'alluminio verniciato a polvere, gli intrecci in nastri di polipropilene con un'anima interna ad alta tenacità e il disegno della parte del piede che appoggia a terra, ripreso da tutti gli elementi della collezione. «Ho cercato di risolvere all'interno del nuovo programma Erica tutte le soluzioni alle differenti tipologie d'uso degli arredi outdoor: dalla terrazza alla piscina, sino al giardino, all'interno di residenze private o alberghi», spiega Citterio. A interpretare l'esigenza di condivisione anche negli spazi aperti è, in particolare, il nuovo divano dal design curvo, un invito al raccoglimento e alla conversazione.

Se quella di Erica è una conferma, una collezione che si è fatta sistema come è nella tradizione di B&B Italia, c'è già aspettativa per un nuovo player del settore outdoor che farà il suo debutto alla Design Week 2025. Si tratta di Nautys, brand che nasce dalla sinergia di realtà complementari e che punta tutto sull'innovazione partendo da un materiale, l'Immac, della famiglia delle *solid surface* che si distingue per la sua resistenza, durabilità e capacità di mantenere un aspetto impeccabile nel tempo. Proprio queste caratteristiche rendono i pezzi della collezione, resistenti anche quando esposti agli agenti atmosferici e al sale marino, perfetti anche per il settore nautico. Il design, affidato alla direzione artistica dello studio LuccheseDesign, è caratterizzato dalla flessibilità offrendo la possibilità di adattare ogni elemento a specifiche esigenze. Ogni prodotto, infatti, può essere configurato in base alle richieste funzionali e agli spazi disponibili, garantendo soluzioni su misura per ogni progetto.



Nuovi colori. B&B Italia, Erica, design Antonio Citterio: l'ampliamento della collezione prevede nuove tonalità per strutture e intrecci (bianco panna, verde acquamarina e bronzo oliva)



Rigorosi. A lato, Molteni, daybed Pantaltica, design Elisa Ossino, struttura in alluminio rivestita da un intreccio in polipropilene resistente agli agenti atmosferici; sotto, Giorgetti, tavolo Moorea, design Carlo Colombo



PANORAMA

BELLAGIO DI VIVA PORTE

I divisori trasparenti diventano un mosaico

La collezione Bellagio di Viva Porte, nata per dividere gli spazi dando priorità al passaggio della luce naturale e alla profondità visiva, si arricchisce degli scorrevoli Mosaico, sistema caratterizzato da giochi grafici che nascono da traversini in alluminio, totalmente personalizzabili in base alle esigenze del committente. I profili, in alluminio laccato color Lava, possono essere rivestiti con impiaccatura in legno, in diverse finiture.

Le pareti divisorie in vetro di Bellagio Mosaico offrono anche la possibilità di inserire

pannellature in rovere o in marmo a diverse altezze, per creare decorazioni che modulano la visibilità e la luminosità degli ambienti.

—E.Sg.



Trasparenze. Scorrevoli Bellagio Mosaico di Viva Porte

FRAG

Clubby, la seduta si alza per la versione «dining»

Frag affida alla nuova versione «da cena» della già nota seduta Clubby il compito di anticipare la collezione 2025 che sarà presentata al Salone del Mobile. Disegnata da Christophe Pillet e ispirata alle atmosfere intime dei *luminor* parigini, l'eleganza della poltroncina mantiene le sue forme morbide e avvolgenti: la classica struttura cilindrica e il generoso schienale semicircolare vengono però rilette nelle dimensioni, con una variazione di altezza che la rende adatta all'ambiente *dining*, e nelle finiture - «materiche» le definisce l'azienda - con tessuti inediti, frutto di un attento lavoro su texture, colori e proprietà tecniche.

—E.Sg.



Tavola elegante. Clute 701 di Frag debutta nella nuova versione dining

JOVELLUTO PER SAMO LINEABETA

Fora, lavabo funzionale in plastica riciclata

Progettato dallo Studio JoeVelluto e prodotto da Samo Lineabeta, Fora si è aggiudicato il premio IF Design Award 2025. Presentato per la prima volta alla Milano Design Week del 2024, Fora è un lavabo innovativo e dal design originale e distintivo, costituito da un unico elemento composto in plastica riciclata (prodotta da Teraplast), a cui si possono aggiungere diversi accessori. Tra le sue caratteristiche principali c'è quella di poter essere utilizzato sia indoor che outdoor. In quest'ultimo caso basta collegarlo a un tubo di giardinaggio, mentre in spazi pubblici Fora può diventare anche una postazione per l'igiene delle mani.

—E.Sg.



Premiato. Il lavabo Fora by JoeVelluto si è aggiudicato l'IF Design Award '25



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Quarta generazione.
Anche Alessandro
Marinella è impegnato
nell'azienda di famiglia



A tu per tu
Alessandro Marinella
«Si possono fare
grandi cose a Napoli
e va difeso
il lusso, il vero
made in Italy»

di **Chiara Beghelli**
— a pagina 10



Domenica

LEZIONI
RESURREZIONE
DELLA PAROLA
E DELLA POESIA

di **Jorge Luis Borges**
— a pagina 1



ARTE
COSÌ
L'ART DÉCO
ANTICIPÒ
IL MONDO
MODERNO

di **Valerio Terraroli**
— a pagina XIII



Arredo Design 24

Verso il Salone
Vivere il relax
all'aria aperta

di **Fabrizia Villa**
— a pagina 22



lunedì

Scuola
Nel nuovo contratto
aumenti ai docenti

- Domani con il Sole 24 Ore

Corporate Usa affossa l'inclusione

L'inchiesta

Taglio alle politiche
definite dalla sigla «Dei»
(diversity, equity, inclusion)

Da Meta a Walmart,
da Disney a BlackRock
avanza la linea trumpiana

Apple, JP Morgan e Costco
non cedono. Altre aziende
per soluzioni intermedie

Corporate Usa abbandona le politiche inclusive. Sull'onda trumpiana arriva, infatti, il taglio alle politiche qualificate dall'acronimo «Dei» (diversity, equity, inclusion). Protagonisti alcuni nomi di grande peso del sistema economico americano: si va, infatti, da Meta a Walmart, da Disney a BlackRock per arrivare a Goldman Sachs e Citi che con varie modalità abbandonano le politiche inclusive. Resistono, invece, sulla linea delle politiche «Dei» Apple, JP Morgan e Costco. Questo mentre altre aziende hanno scelto un approccio di compromesso. E mentre la Ue cerca di attenuare le regole sulla sostenibilità. **D'Ascenzo, De Cesari e Valsania** — a pag. 2-3

L'ALTRA SPONDA DELL'ATLANTICO

In Europa dietrofront impossibile

di **Monica D'Ascenzo** — a pag. 2

Enti territoriali, rivolta per gli stipendi bassi: -20% rispetto ai ministeri

Pubblico impiego

I presidenti di Regioni,
Province e Comuni
scrivono al Governo

Il confronto ormai è impletoso: negli enti territoriali gli stipendi dei dipendenti pubblici sono in media del 20% al di sotto dei livelli raggiunti nella Pa centrale. Nasce da qui la rivolta degli amministratori, che nei giorni scorsi hanno scritto ai ministri Giorgetti, Zangrillo e Calderoli per chiedere di invertire la rotta. **Gianni Trovati** — a pag. 8

Per il Pnrr sfida su lavoro, idrogeno e Transizione 5.0

L'analisi del Csc

Il Pnrr italiano con il 43% del traguardo già raggiunto avanza più velocemente rispetto agli altri Paesi. La sfida resta sulle politiche attive del lavoro, l'idrogeno e su transizione 5.0.

di **Nicoletta Picchio** — a pag. 7

DECRETO IN GAZZETTA

Bollette, sanzioni in arrivo per le offerte non trasparenti

di **Celestina Dominelli** — a pag. 18

LETTERA AL RISPARMIATORE

Nvidia: conti positivi, ma il mercato teme i dazi e la sfida di DeepSeek

di **Vittorio Carlini** — a pagina 17

BE BRAVE LIKE UKRAINE

OGGI VERTICE A LONDRA: AL LAVORO PER RUCIURE LO STRAPPO

L'Europa in difesa dell'Ucraina
Trump pronto a bloccare gli aiuti

Cellini, Degli Innocenti, Romano, Scott e Valsania — a pag. 4-5-6

<p>ALLA CASA BIANCA</p> <p>SET PER AGGUATI E MESSAGGI</p> <p>di Francesco Giordano — a pag. 4</p>	<p>LA STRATEGIA ITALIANA</p> <p>Cauti sui soldati, dialogo da riaprire</p> <p>di Emilia Patta — a pag. 5</p>	<p>DIFESA EUROPEA</p> <p>Disponibili fondi per 144 miliardi</p> <p>di Giuseppe Chiellino — a pag. 6</p>
---	--	---

RUSPE ISRAELIANE DISTRUGGONO CASE IN CAMPI PROFUGHI DELLA CISGIORDANIA

Alta tensione a Gaza: Israele prepara la ripresa della guerra

— Servizio a pag. 11

Rimadesio

NUOVI ASSETTI MONDIALI/1

IL PARADOSSO
DEI NAZIONALISTI
NELLEPOCA
DI TRUMP

di **Sergio Fabbrini**

Dopo l'aggressione verbale al presidente ucraino Zelensky, venerdì scorso nello studio ovale della Casa Bianca, non vi possono essere dubbi sulle intenzioni della presidenza Trump II. Abbandonare l'Ucraina a sé stessa, allearsi con la Russia, dividere l'Europa. Intenzioni perseguite con uno stile gangsteristico. Di qui il paradosso che imprigiona i nazionalisti europei. Vediamo. Intanto, mettiamo i punti sulle 1. Sebbene Trump II rappresenti la vittoria di un nazionalismo americano a lungo minoritario, tuttavia esso non rappresenta l'America in quanto tale. Il 5 novembre scorso, considerando il voto popolare, Trump ne ha ottenuto il 49,8 per cento (poco più di 77 milioni di elettori), mentre Kamala Harris ne ha ottenuto il 48,3 per cento (quasi 75 milioni di elettori). Il Paese è spaccato come una mela sul piano elettorale, una spaccatura che riguarda le politiche ma anche i valori.

— Continua a pagina 8

NUOVI ASSETTI MONDIALI/2

UE COSTRETTA
A RIPENSARE
LA DIFESA

di **Gregory Alegi**

L'Europa ha bisogno di forze armate comuni non per risparmiare, ma per difendersi. Non per gestire equilibri industriali, ma per assicurarsi capacità pregiate che gli Usa non garantiscono più. Non per rispondere agli obiettivi di spesa americani, ma per fare deterrenza nei confronti di potenziali aggressori. È questa l'investimento del dibattito che scaturisce dalla nuova posizione dell'amministrazione Trump, dal rifiuto di condannare l'aggressione russa alla marcia indietro dall'accordo con Zelensky sui minerali.

— Continua a pagina 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
[ilssole24ore.com/abbonamento](https://www.ilssole24ore.com/abbonamento)
Servizio Clienti 02.30.300.600